

Incidente mortale alla discarica Hera di Cervia

Il dramma ieri sera alle 19,30. Indagano i carabinieri



15 Gennaio 2021 Grave incidente sul lavoro alle 19,30 di ieri, alla discarica Hera di Cervia, dove un operaio di 26 anni, Christian Vernocchi, è stato colpito da un mezzo mentre lavorava. Si tratterebbe di un ragazzo di Ravenna, subito trasportato con codice di massima gravità all'ospedale Bufalini di Cesena, dove è però deceduto dopo qualche ora.

Sull'accaduto indagano i carabinieri della Compagnia di Cervia-Milano Marittima.

"A nome personale, dell'Amministrazione comunale e dell'intera città di Cervia - dichiara il sindaco di Cervia Massimo Medri - esprimo il più profondo cordoglio per la scomparsa di Christian Vernocchi, avvenuta in un incidente sul lavoro nella stazione di Hera a Cervia".

"Ogni volta che avviene un simile evento siamo tutti sconfitti, perché in una società civile e avanzata non è ammissibile morire nell'adempimento del proprio dovere.

E' un giorno di dolore che ci deve fare riflettere su come evitare questi incidenti, eliminando le cause che portano agli infortuni e alle morti.

La sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere la priorità civile e sociale ed è un dovere morale di ognuno di noi tenere sempre alta l'attenzione su questo tema.

Confido che venga fatta luce il prima possibile sulla dinamica dei fatti e su quanto accaduto.

La città di Cervia è vicina al dolore della famiglia".

Anche i sindacati confederali e di categoria - Cgil, Cisl, Uil e Fp Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti - esprimono "profondo cordoglio e si stringono attorno ai familiari di Christian Vernocchi che, giovedì sera, ha perso la vita in un incidente mortale avvenuto nella stazione di trasferimento di Hera Ambiente di Cervia. Il giovane stava svolgendo il suo lavoro per la ditta Ravenna Chimica, azienda del Gruppo Ciclat. Gli interrogativi che accompagnano la sua morte sono diversi, a partire dall'orario in cui è avvenuto l'incidente e dalle manovre che si stavano svolgendo nella stazione.

Ci auguriamo che le indagini della magistratura possano fare piena luce sulla dinamica

dell'incidente e su eventuali responsabilità – commentano i sindacati –. Un giovane ha perso la vita e dovremo fare tutto il possibile affinché si chiarisca ogni aspetto dell'accaduto. Sono in corso richieste urgenti d'incontro con Hera Ambiente, proprietaria dell'area in cui si è verificato l'infortunio mortale, e Ravenna Chimica, azienda incaricata delle attività nella stazione di trasferimento, per comprendere cosa non ha funzionato nel servizio gestito in appalto. La sicurezza rappresenta una priorità assoluta e l'impegno quotidiano del sindacato è fare in modo che tragedie come questa non si verifichino mai". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*